

Lasciateci Sognare, “Le trame del destino” - prima nazionale - e “Traviata” al Teatro ai Colli il 29 ottobre 2017 Eventi a Padova

„Lasciateci Sognare, “Le trame del destino” - prima nazionale - e “Traviata” al Teatro ai Colli“



Lasciateci Sognare, “Le trame del destino” - prima nazionale - e “Traviata” al Teatro ai Colli il 29 ottobre 2017 Eventi a Padova

”

Redazione

29 settembre 2017 17:17

Dal 30 settembre al 26 novembre torna a Padova il **Festival Internazionale di Danza “Lasciateci Sognare”**, organizzato dall’associazione La Sfera Danza di Padova, con la direzione artistica di Gabriella Furlan Malvezzi.

Un programma di cultura e spettacoli dal vivo per promuovere la danza classica e la danza contemporanea di qualità.

[SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO DI "LASCiateci SOGNARE"](#)

IL FESTIVAL

Il progetto presenta un ricco cartellone di appuntamenti che coinvolgono molte delle più importanti realtà internazionali, spettacoli dal vivo e una piattaforma di eventi culturali.

Il festival anche quest'anno coinvolgerà **diversi luoghi della città**, con spettacoli e coreografi di fama internazionale, masterclass, incontri e iniziative per diffondere l'arte della danza ad un pubblico sempre più vasto.

PROSSIMI EVENTI

DOMENICA 29 OTTOBRE ore 18 - TEATRO AI COLLI

Danza City di Caterina Di Napoli

"Le trame del destino"

PRIMA NAZIONALE

a seguire:

Artemis Danza di Monica Casadei

"Traviata"

SABATO 4 NOVEMBRE ore 16 - SALA DEL RIDOTTO TEATRO VERDI

Cannes Jeune Ballet

Incontro con il pubblico e dimostrazione pratica

SABATO 4 NOVEMBRE ore 20.45 - TEATRO VERDI

Cannes Jeune Ballet

Galà di danza "Cannes Jeune Ballet"

DOMENICA 12 NOVEMBRE ore 18 - TEATRO AI COLLI

Laboratorio Corpo di Manola Bettio

"Flussi"

PRIMA NAZIONALE

a seguire:

Naturalis Labor di **Luciano Padovani**

"Passiontango" Pasiòn tanguera y musica

DOMENICA 19 NOVEMBRE ore 18 - TEATRO AI COLLI

Estemporada di Livia Lepri

"The Wall"

DOMENICA 19 NOVEMBRE ore 20 - TEATRO AI COLLI

Asmed di Massimiliano Leoni

"Aragosta"

DOMENICA 26 NOVEMBRE ore 18 - TEATRO AI COLLI

Danzatori C.P.P. Progetto OFFBEAT.lab | Padova Danza

"Trittico d'autore"

BIGLIETTI

Per i costi e le prenotazioni visionare le pagine web ufficiali dei singoli eventi su <http://www.lasferadanza.it/events/festival-2017/>

SIGNIFICATO E INIZIATIVE COLLATERALI

Il titolo del Festival prende spunto dalle parole del cardinale Carlo Maria Martini per il quale sognare non rappresenta un'evasione dalla realtà o una scorciatoia, ma un atteggiamento dell'intelletto e del cuore, un guardare con mente aperta al futuro, pensare in grande, aprire orizzonti, individuare una nuova creatività, ispirarsi a progetti positivi.

Su questo tema, ispirato ai grandi ideali della vita, alla voglia di vivere e di realizzare grandi progetti, si è modulato un programma ricco e variegato di spe dal vivo con prime nazionali all'insegna della multidisciplinarietà e una piattaforma di eventi culturali, masterclass, premio alle personalità eccellenti che si sono distinte nel mondo della danza e della produzione culturale in Italia e nel mondo e appuntamenti culturali e di incontri con i più grandi nomi del mondo dello spettacolo e della danza.

Tra le attività collaterali ha avuto un grande riscontro il bando **"Dai un volto nuovo al festival"**, iniziativa che chiede agli studenti di elaborare un'idea grafica che accompagni il festival. L'immagine vincitrice di quest'edizione è il disegno creato da Spano Ines della classe 2D del liceo Selvatico e accompagnerà la campagna pubblicitaria, all'autrice verrà consegnato un buono di 250 euro per l'acquisto di materiale didattico.

Sono previsti degli **intervalli** mirati a stimolare lo spettatore ad elaborare una propria interpretazione, momento di condivisione dell'esperienza artistica, coordinati da Wendy Raro con **degustazioni** offerte dagli organizzatori in collaborazione con aziende e ditte del territorio. A fine festival è previsto un **momento conviviale** a cura dell'istituto Alberghiero di Abano Terme.

INFORMAZIONI

<http://www.lasferadanza.it/events/festival-2017/>

DETTAGLI

Domenica 29 ottobre al Teatro ai Colli ospiti le compagnie Danzacity ASD e Artemis Danza per un omaggio al destino in Prima Nazionale ed a Giuseppe Verdi con un'insolita Traviata

La danza che non ha confini, che sceglie di raccontare l'animo umano attraverso musiche e movimenti del corpo, o di trovare una chiave nuova ad un'opera lirica famosa come la Traviata di Giuseppe Verdi. Tutto questo viene proposto domenica 29 ottobre (alle 18) al Teatro dei Colli di via Monte Lozzo, luogo scelto dal Festival internazionale di danza Lasciateci Sognare 2017, giunto alla sua XIV edizione, come cornice di buona parte del programma che prosegue fino a fine novembre. L'organizzazione è de La Sfera Danza, la direzione artistica di Gabriella Furlan Malvezzi.

Il destino, il suo ruolo, il libero arbitrio sono i temi su cui i coreografi **Caterina Di Napoli** ed **Ernesto Forni**, della compagnia **Danzacity asd**, si sono ispirati per creare lo spettacolo **"Le trame del destino"**, proposto dal Festival Lasciateci Sognare **in Prima Nazionale**. La Danza, come forma di espressione e di comunicazione, accompagna da sempre l'umanità. Nel corso dei secoli l'arte coreutica è sempre stata lo specchio della società, del pensiero e dei comportamenti umani, di riflesso anche delle loro scelte. Nella seconda parte del pomeriggio sul palcoscenico ci saranno i danzatori della compagnia **Artemis Danza** con una particolare interpretazione della **Traviata**, ideata dalla coreografa, anche regista della performance, **Monica Casadei**. Si tratta del primo capitolo di un progetto dedicato a Giuseppe Verdi, che si propone di tradurre nel linguaggio della danza i melodrammi più celebri del più amato compositore italiano. Quella di Violetta è una storia in cui scorre il senso della fine ad ogni alzar di calice e, dietro i valzer, il male che attende. Dietro le feste, il brutto di una società in vendita, vuota. Nel suo rapporto con Alfredo vibra il sentimento amoroso di chi spera, legato tragicamente alla sensazione di sapere che tutto finisce, mentre si consuma il conflitto tra singolo e società, pubblica facciata e privato sentire. Quella che va in scena è una "Traviata" letta dal punto di vista di Violetta, lei al centro di una società maschilista, disprezzata, che sogna, pur malata, pur cortigiana, a qualcosa di puro.

Gallery



